

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Ulteriore impegno di spesa a seguito della dichiarazione dello stato di preallarme dal 2 gennaio 2021 sulle zone di allertamento A e B del territorio regionale, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi. Rimborso spese sostenute dai Comuni dal 2 gennaio 2021 al 10 gennaio 2021.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE**

Decisione

- 1.** Di stabilire un'ulteriore percentuale del 30 per cento della spesa ammissibile, ad integrazione di quanto stabilito al punto 3 della decisione del decreto 27/PC/2021 del 26 gennaio 2021, quale rimborso ai Comuni per le attività indicate alla lettera h) del punto 1 della decisione del decreto medesimo.
- 2.** Per la copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 è impegnata l'ulteriore spesa di Euro 304.313,86.- sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), ad integrazione di quanto autorizzato con decreti 2 gennaio 2021, n. 2/PC/2021 e 26 gennaio 2021, n.27/PC/2021.
- 3.** In esito alle dichiarazioni pervenute a seguito della richiesta della Protezione Civile della Regione prot. n. 142/21 del 4 gennaio 2021 e ad integrazione di quanto stabilito al punto 4 delle decisioni del decreto 26 gennaio 2021, n.27/PC/2021, si concede ai Comuni individuati nella tabella parte integrante al presente provvedimento, gli ulteriori importi a fianco di ciascuno indicati.
- 4.** A parziale rettifica di quanto stabilito al punto 5 della decisione del decreto 26 gennaio 2021, n.27/PC/2021, con decreto del Direttore centrale della Protezione Civile verrà disposta l'erogazione anticipata pari al 70% del complessivo importo concesso del finanziamento, mentre il saldo verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione. Le modalità e i termini di rendicontazione della spesa saranno stabiliti nel decreto di erogazione dell'anticipo.
- 5.** Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

Atti presupposti

Allerta regionale n. 1/2021 del 2 gennaio 2021 diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità emesso dal

Centro Funzionale Decentrato il 2 gennaio 2021 alle ore 15:45, contenente gli scenari di criticità previsti per valanghe sulle Zone FVG-A e FVG-B, a partire dalle ore 00:00 del 03/01/2021 alle ore 14:00 del 04/01/2021;

Decreto n. 1/PC/2021 di data 2 gennaio 2021, con il quale l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, a decorrere dal 2 gennaio 2021 e per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di preallarme sulle zone di allertamento A e B del territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 1/2021 del 2 gennaio 2021 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Decreto n. 2/PC/2021 di data 2 gennaio 2021, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, per la copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 del provvedimento medesimo, ha impegnato la spesa di Euro 1.400.000,00.- a carico dei seguenti capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto:

- Euro 1.000.000,00.- sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera dalla lettera a) alla lettera d) del provvedimento;
- Euro 150.000,00.- sul capitolo 15000 delle uscite (PdC U 1.03.01.02.000 – Altri beni di consumo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera dalla lettera a) alla lettera c) del provvedimento;
- Euro 100.000,00.- sul capitolo 15001 delle uscite (PdC U 1.03.02.99.000 - altri servizi), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera dalla lettera a) alla lettera c) del provvedimento.
- Euro 100.000,00.- sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettere f) e g) del provvedimento;
- Euro 50.000,00.- sul capitolo 15003 delle uscite (PdC U 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del provvedimento.

Nota prot. n. 142/21 del 4 gennaio 2021 veniva richiesto ai Comuni interessati dall'emergenza meteo del 2-3 gennaio 2021 e agli Enti gestori di comunicare entro il 12 gennaio 2021 l'ammontare delle spese resesi necessarie per fronteggiare l'emergenza derivante dai suddetti eventi meteo.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute dalle Amministrazioni locali dal 2 al 10 gennaio 2021, avvalendosi di ditte private per lo spargimento di sale, lo sgombero della neve dalle pubbliche vie e dagli spazi di accesso ai servizi essenziali, per lo sgombero della neve dalle coperture degli edifici pubblici, ai fini della loro sicurezza e della pubblica incolumità, nonché le spese per le acquisizioni di sale e pietrisco, di carburante dei mezzi operativi comunali e gli oneri straordinari del personale dipendente impiegato nel contesto emergenziale.

La spesa complessiva dichiarata risultante dalle comunicazioni pervenute ammonta ad euro 1.014.379,68, ripartita come di seguito specificato:

Spargimento sale sgombero neve	Acquisizione sale pietrisco	Carburante e mezzi operativi comunali	Oneri straordinari	Totale
838.343,56	82.778,33	49.734,06	43.523,73	1.014.379,68
70% della spesa ammissibile				710.065,82

Decreto 26 gennaio 2021, n.27/PC/2021 con il quale:

1. In conseguenza dello stato di preallarme, dichiarato con decreto 2 gennaio 2021, n.1/PC/2021, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, e ad integrazione di quanto autorizzato con il decreto 2 gennaio 2021, n.2/PC/2021, sono autorizzate, le ulteriori seguenti iniziative urgenti di protezione civile:

h) il rimborso ai Comuni della spese sostenute dal 2 al 10 gennaio 2021 per lo spargimento di sale, lo sgombero della neve dalle pubbliche vie e dagli spazi di accesso ai servizi essenziali, per lo sgombero della neve dalle coperture degli edifici pubblici, ai fini della loro sicurezza e della pubblica incolumità, nonché le spese per le acquisizioni di sale e pietrisco, di carburante dei mezzi operativi comunali e gli oneri straordinari del personale dipendente impiegato nel contesto emergenziale.

2. Per la copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 è impegnata l'ulteriore spesa di Euro 710.065,82,- sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), ad integrazione di quanto autorizzato con decreto 2 gennaio 2021, n. 2/PC/2021.

3. Si stabilisce la percentuale del 70 per cento della spesa ammissibile, quale rimborso ai Comuni per le attività indicate alla lettera h) del punto 1 della decisione.

4. Si concede, in esito alle dichiarazioni pervenute a seguito della richiesta della Protezione Civile della Regione prot. n. 142/21 del 4 gennaio 2021, ai Comuni indicati nella tabella parte integrante al presente provvedimento, gli importi a fianco di ciascuno indicati.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima ed assegnate risorse pari ad Euro 2.400.000,00,- per la realizzazione dei primi interventi urgenti.

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n.754 del 22 marzo 2021, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a

trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

Gli eccezionali eventi verificatisi dal 2 gennaio 2021 hanno comportato la necessità da parte dei Comuni interessati di disporre spese, anche in via d'urgenza, nel periodo dal 2 al 10 gennaio 2021, per il superamento del citato contesto emergenziale.

In considerazione delle risorse assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, si ravvisa l'opportunità di provvedere al totale rimborso degli importi comunicati dai Comuni a seguito della richiesta formulata con nota n. 142/21 del 4 gennaio 2021, concedendo l'ulteriore rimborso del 30% della spesa ammissibile.

**Riferimenti
normativi**

1. Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
- 33 relativo al Fondo fuori bilancio per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".

3. Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

4. Art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

**Tabella rimborso spese disposte dai Comuni nel periodo dal 2 al 10
gennaio 2021**

Comune	1 Spargimento sale e sgomero neve	2 acquisizione sale e pietrisco	3 carburante e mezzi operativi comunali	4 oneri straordinari	totale comune	Quota 70% di rimborso (DCR 27/PC/2021 dd.26.1.2021)	Ulteriore quota 30% di rimborso	Quota 100% di rimborso
AMARO	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.000,00 €	4.200,00 €	1.800,00 €	6.000,00 €
AMPEZZO	58.836,95 €	732,00 €	1.129,25 €	1.280,95 €	61.979,15 €	43.385,41 €	18.593,74 €	61.979,15 €
ANDREIS	11.500,00 €	0,00 €	150,00 €	0,00 €	11.650,00 €	8.155,00 €	3.495,00 €	11.650,00 €
ARTA TERME	47.980,02 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	47.980,02 €	33.586,01 €	14.394,01 €	47.980,02 €
ATTIMIS	3.165,90 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.165,90 €	2.216,13 €	949,77 €	3.165,90 €
BARCIS	13.043,41 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13.043,41 €	9.130,39 €	3.913,02 €	13.043,41 €
CAVAZZO CARNICO	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €	2.100,00 €	900,00 €	3.000,00 €
CERCIVENTO	6.365,71 €	1.805,60 €	513,20 €	0,00 €	8.684,51 €	6.079,16 €	2.605,35 €	8.684,51 €
CHIUSAFORTE	21.337,80 €	4.117,50 €	2.041,84 €	973,37 €	28.470,51 €	19.929,36 €	8.541,15 €	28.470,51 €
CIMOLAI	11.876,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.876,70 €	8.313,69 €	3.563,01 €	11.876,70 €
CLAUT	62.272,83 €	3.586,80 €	167,14 €	0,00 €	66.026,77 €	46.218,74 €	19.808,03 €	66.026,77 €
CLAUZETTO	12.815,44 €	4.819,00 €	0,00 €	0,00 €	17.634,44 €	12.344,11 €	5.290,33 €	17.634,44 €
COGHEGLIANS	5563,2	0	1938	926,46	8.427,66 €	5.899,36 €	2.528,30 €	8.427,66 €
DOGNA	1.000,00 €	2.516,25 €	1.500,00 €	0,00 €	5.016,25 €	3.511,38 €	1.504,87 €	5.016,25 €
DRENCHIA	3.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.500,00 €	2.450,00 €	1.050,00 €	3.500,00 €
ENEMONZO	2.900,00 €	900,36 €	1.198,00 €	919,80 €	5.918,16 €	4.142,71 €	1.775,45 €	5.918,16 €
ERTO E CASSO	21.467,59 €	581,94 €	300,00 €	200,00 €	22.549,53 €	15.784,67 €	6.764,86 €	22.549,53 €
FORGARIA NEL FRIULI	4.161,90 €	1.200,00 €	200,00 €	0,00 €	5.561,90 €	3.893,33 €	1.668,57 €	5.561,90 €
FORNI AVOLTRI	36.295,64 €	0,00 €	3.184,00 €	809,64 €	40.289,28 €	28.202,50 €	12.086,78 €	40.289,28 €
FORNI DI SOPRA	11.072,50 €	0,00 €	1.898,44 €	2.611,77 €	15.582,71 €	10.907,90 €	4.674,81 €	15.582,71 €
FORNI DI SOTTO	48.800,00 €	3.050,00 €	3.660,00 €	0,00 €	55.510,00 €	38.857,00 €	16.653,00 €	55.510,00 €
LAUCO	21.705,51 €	0,00 €	3.037,57 €	0,00 €	24.743,08 €	17.320,16 €	7.422,92 €	24.743,08 €
MALBORGHETTO VALBRUNA	21.784,32 €	0,00 €	3.562,50 €	1.500,00 €	26.846,82 €	18.792,77 €	8.054,05 €	26.846,82 €
MOGGIO UDINESE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.265,78 €	1.265,78 €	886,05 €	379,73 €	1.265,78 €
OVARO	2.259,68 €	0,00 €	950,00 €	3.065,75 €	6.275,43 €	4.392,80 €	1.882,63 €	6.275,43 €
PALUZZA	28.793,16 €	3.196,40 €	1.064,57 €	3.500,00 €	36.554,13 €	25.587,89 €	10.966,24 €	36.554,13 €
PAULARO	42.321,84 €	5.465,60 €	1.169,90 €	1.642,00 €	50.599,34 €	35.419,54 €	15.179,80 €	50.599,34 €
POLCENIGO	0,00 €	0,00 €	249,43 €		249,43 €	174,60 €	74,83 €	249,43 €
PONTEBBA	20.000,00 €	1.900,00 €	1.800,00 €	6.800,00 €	30.500,00 €	21.350,00 €	9.150,00 €	30.500,00 €
PRATO CARNICO	3.566,81 €	0,00 €	711,28 €	1.501,25 €	5.779,34 €	4.045,54 €	1.733,80 €	5.779,34 €
PREONE	2732,8	341,6	646,86	2300	6.021,26 €	4.214,88 €	1.806,38 €	6.021,26 €
RAVASCLETTO	37.619,46 €	524,60 €	709,00 €	913,90 €	39.766,96 €	27.836,87 €	11.930,09 €	39.766,96 €
RAVEO	9.451,25 €	0,00 €	340,20 €	0,00 €	9.791,45 €	6.854,02 €	2.937,43 €	9.791,45 €
RESIA	5.953,67 €	665,28 €	1.459,09 €	833,84 €	8.911,88 €	6.238,32 €	2.673,56 €	8.911,88 €
RIGOLATO	16.000,00 €	4.400,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €	23.550,00 €	16.485,00 €	7.065,00 €	23.550,00 €
SAPPADA	21.000,00 €	2.115,48 €	6.084,00 €	2.221,47 €	31.420,95 €	21.994,67 €	9.426,28 €	31.420,95 €
SAURIS	16.226,00 €	4.782,40 €	245,83 €	580,07 €	21.834,30 €	15.284,01 €	6.550,29 €	21.834,30 €
SAVOGNA	3.200,00 €	100,00 €	240,00 €	0,00 €	3.540,00 €	2.478,00 €	1.062,00 €	3.540,00 €
SOCCHIEVE	13.138,18 €	527,04 €	2.526,12 €	4.813,95 €	21.005,29 €	14.703,70 €	6.301,59 €	21.005,29 €
SUTRIO	1.805,60 €	1.427,40 €	349,88 €	944,87 €	4.527,75 €	3.169,43 €	1.358,32 €	4.527,75 €
TAIPANA	4.543,28 €	4.758,00 €	381,47 €	0,00 €	9.682,75 €	6.777,93 €	2.904,82 €	9.682,75 €
TARVISIO	34.770,00 €	18.153,60 €	2.500,00 €	600,00 €	56.023,60 €	39.216,52 €	16.807,08 €	56.023,60 €
TOLMEZZO	70.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	70.000,00 €	49.000,00 €	21.000,00 €	70.000,00 €
TRAMONTI DI SOPRA	1.543,30 €	901,08 €	150,00 €	0,00 €	2.594,38 €	1.816,07 €	778,31 €	2.594,38 €
TRAMONTI DI SOTTO	1.518,90 €	2.069,43 €	150,00 €	0,00 €	3.738,33 €	2.616,83 €	1.121,50 €	3.738,33 €
TREPPA LIGOSULLO	17.990,29 €	1.250,00 €	240,00 €	1.000,00 €	20.480,29 €	14.336,20 €	6.144,09 €	20.480,29 €
VALVASONE								
ARZENE	0,00 €	0,00 €	102,79 €	0,00 €	102,79 €	71,95 €	30,84 €	102,79 €
VENZONE	1.317,86 €	2.287,50 €	250,00 €	248,86 €	4.104,22 €	2.872,95 €	1.231,27 €	4.104,22 €
VERZEGNIS	9.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	9.000,00 €	6.300,00 €	2.700,00 €	9.000,00 €
VILLA SANTINA	25.074,96 €	1.496,44 €	500,00 €	0,00 €	27.071,40 €	18.949,98 €	8.121,42 €	27.071,40 €
VITO D'ASIO	2.000,00 €	2.347,28 €	450,00 €	0,00 €	4.797,28 €	3.358,10 €	1.439,18 €	4.797,28 €
ZUGLIO	10.071,10 €	759,75 €	183,70 €	720,00 €	11.734,55 €	8.214,19 €	3.520,36 €	11.734,55 €
							0,00 €	0,00 €
TOTALI DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021	838.343,56 €	82.778,33 €	49.734,06 €	43.523,73 €	1.014.379,68 €	710.065,82 €	304.313,86 €	1.014.379,68 €